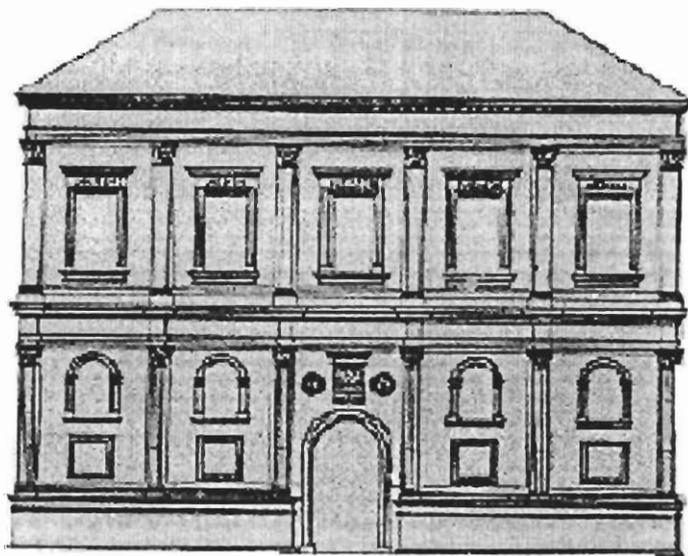


Soprintendenza Archivistica per la Campania



A cura di **Angela Spinelli**

Elaborazione grafica
Massimo Barbato

Rassegna Stampa

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

**“I Calzini del Principe Carlo”
09 Aprile 2008**

**NAPOLI
PALAZZO MARIGLIANO**

Sommario rassegna stampa della presentazione del volume

“ I calzini del principe Carlo”

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA

Napoli, li 09 aprile 2008
Palazzo Marigliano

Pagina	Testata	Data	Titolo
Web	SOPRINTENDENZA ARCH.	07/04/2008	Comunicato stampa.
9	ROMA	09/04/2008	Un volume per presentare i nuovi titolari per documenti.
8	DATA NEWS	Aprile 2008	I calzini del principe Carlo.
47	IL MATTINO	09/04/2008	Volume.
28	NAPOLIPIU'	09/04/2008	I calzini del principe Carlo.

Comunicato stampa

La Soprintendenza Archivistica per la Campania e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, sezione Campania, il prossimo 9 aprile, alle ore 9,30, nella sede della Soprintendenza in Via San Biagio dei Librai, 39, Napoli, presentano il volume: "I calzini del principe Carlo. I titolari per gli archivi delle Università italiane in vigore dal 1 gennaio 2007", edito nel 2007 da CLEUP di Padova. Terranno gli indirizzi di saluto Maria Luisa Storchi, Soprintendente Archivistico per la Campania, Maria Rosaria De Divitiis, Direttore dell'Archivio di Stato di Napoli e Presidente dell'ANAI Campania e Concetta Damiani, dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana. Nel dibattito intervengono, tra gli altri, Gianni Penzo Doria, Direttore dell'Archivio Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova, Antonella Sannino, dell'Università degli Studi di Salerno, Rosaria Pilone e Raffaella Maria Zaccaria, docenti di archivistica rispettivamente presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Salerno.

Il volume presenta i due nuovi titolari per la classificazione dei documenti delle Università italiane (uno per l'amministrazione centrale e uno per centri, facoltà e dipartimenti) avendo come scopo la condivisione delle norme di archiviazione uguali in tutti gli Atenei. In seguito alle ultime disposizioni di legge del 1999 e del 2004 relative alla riforma universitaria era diventata urgente una modifica dei precedenti titolari, nonostante che questi avessero già avuto in precedenza delle "correzioni". La novità di questo lavoro consiste nel considerare con maggior forza il documento come parte del complesso organico da cui è stato prodotto, in un'era - quella del dominio dell'informatica - che tende a relegare il documento a semplice informazione. Inoltre, pur riconoscendo la stabilità dei titolari derivante dall'Ente produttore, viene riconosciuta la possibilità all'archivista, qualora fosse necessario, di rendere dinamico il titolare, cioè di accogliere nuove funzioni.

La riforma amministrativa cominciata intorno al 1990 e che annunciava la semplificazione dell'apparato burocratico da realizzarsi con la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza, poteva e può essere garantita solo con un archivio ordinato, quindi classificato con un suo Titolare. Non a caso il titolo del libro, "I calzini del Principe Carlo", rispecchia una metafora, dove l'armadio, diviso in ante (titoli) e sottoante (classi), non è altro che il "titolaro" articolato, appunto, in titoli e classi, mentre i cassetti, corrispondono ai fascicoli, contenenti i calzini-documenti.

7.4.08

Angelo J. J. J.

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA CAMPANIA

Un volume per presentare i nuovi titolari per documenti

NAPOLI. Oggi, alle ore 9,30, nella sede della Soprintendenza in via San Biagio dei Librai, 39, Napoli, la Soprintendenza Archivistica per la Campania e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana presentano il volume: "I calzini del principe Carlo. I titolari per gli archivi delle Università italiane in vigore dal 1 gennaio 2007", edito nel 2007 da CLEUP di Padova.

Il volume presenta i due nuovi titolari per la classificazione dei documenti delle Università italiane (uno per l'amministrazione centrale e uno per centri, facoltà e dipartimenti) avendo come scopo la condivisione delle norme di archiviazione uguali in tutti gli Atenei. In seguito alle ultime disposizioni di legge del 1999 e del 2004 relative alla riforma universitaria era diventata urgente una modifica dei precedenti titolari, nonostante che questi avessero già avuto in precedenza delle "correzioni". La novità di questo lavoro consiste nel considerare con maggior forza il documento come parte del complesso organico da cui è stato prodotto, in un'era - quella del dominio dell'informatica - che tende a relegare il documento a semplice informazione. Inoltre, pur riconoscendo la stabilità dei titolari derivante dall'Ente produttore, viene riconosciuta la possibilità all'archivista, qualora fosse necessario, di rendere dinamico il titolare, cioè di accogliere nuove funzioni.

La riforma amministrativa cominciata intorno al 1990 e che annuncia la semplificazione dell'apparato burocratico da realizzarsi con la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza, poteva e può essere garantita solo con un archivio ordinato, quindi classificato con un suo Titolare. Non a caso il titolo del libro, "I calzini del Principe Carlo", rispecchia una metafora, dove



l'armadio, diviso in ante (titoli) e sottoante (classi), non è altro che il "titolarario" articolato, appunto, in titoli e classi, mentre i cassetti, corrispondono ai fascicoli, contenenti i calzini-documenti.

Terranno gli indirizzi di saluto Maria Luisa Storchi, soprintendente archivistico per la Campania, Maria Ro-

Il libro edito da Cleup di Padova usa una metafora: "I calzini del principe Carlo"

saria De Divitiis, direttore dell'Archivio di Stato di Napoli e Presidente dell'Anai Campania e Concetta Damiani, dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana. Nel dibattito interverranno, tra gli altri, Gianni Penzo Doria, direttore dell'Archivio Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova, Antonella Sannino, dell'Università degli Studi di Salerno, Rosaria Pilone e Raffaella Maria Zaccaria, docenti di archivistica rispettivamente presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Salerno.



SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA

I calzini del principe Carlo

La Soprintendenza Archivistica per la Campania e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, sezione Campania, il prossimo 9 aprile, alle ore 9,30, nella sede della Soprintendenza in Via San Biagio dei Librai, 39, Napoli, presentano il volume: "I calzini del principe Carlo. I titolari per gli archivi delle Università italiane in vigore dal 1 gennaio 2007", edito nel 2007 da CLEUP di Padova.

Il volume presenta i due nuovi titolari per la classificazione dei documenti delle Università italiane (uno per l'amministrazione centrale e uno per centri, facoltà e dipartimenti) avendo come scopo la condivisione delle norme di archiviazione uguali in tutti gli Atenei. In seguito alle ultime disposizioni di legge del 1999 e del 2004 relative alla riforma universitaria era diventata urgente una modifica dei preceden-

Programma
ore 9.30

Indirizzi di saluto:
Maria Rosaria De Divitiis, Soprintendente
archivistico per la Campania e Presidente
ANAI Campania
Concetta Damiani, Associazione Nazionale
Archivistica Italiana

Interventi di
Gianni Penzo Doria, Direttore dell'Archivio
Generale di Ateneo dell'Università degli Studi
di Padova

L'archivio come bene della vita

Antonella Sannino,
Università degli
Studi di Salerno
Presentazione de "I
Calzini del principe
Carlo"

Interverranno i
docenti di archivistica
dell'Università
degli Studi di Napoli
Federico II, profes-
sore **Rosaria
Pilone**,
e
dell'Università degli
Studi di Salerno,
professoressa
**Raffaella Marla
Zaccaria**.

ti titolari, nonostante questi avessero già avuto in precedenza delle "correzioni", la novità di questo lavoro consiste nel considerare con maggior forza il documento come parte del complesso organico da cui è stato prodotto, nell'era dell'informatica che tende a relegare il documento a semplice informazione. Inoltre, pur riconoscendo la stabilità dei titolari derivante dall'Ente produttore viene riconosciuta la possibilità, all'archivista, qualora fosse necessario, di rendere dinamico il titolare cioè di accogliere nuove funzioni.

La riforma amministrativa cominciata intorno al 1990 e che annunciava la semplificazione dell'apparato burocratico da realizzarsi con la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza poteva e può essere garantita solo con un archivio ordinato quindi classificato con un suo Titolare, infatti: il titolo del libro, **I calzini del Principe Carlo**, rispecchia una metafora, dove l'armadio, diviso in ante (titoli) e sottoante (classi), non è altro che il "titolaro" articolato appunto in titoli e classi, mentre i cassetti, corrispondono ai fascicoli, contenenti i calzini-documenti.

Angela Spinelli

Volume. Oggi alle 9.30, nella sede della Soprintendenza archivistica, in via San Biagio dei Librai 39, la soprintendenza e l'associazione nazionale archivistica presentano il volume: «I calzini del principe Carlo. I titolari per gli archivi delle Università italiane in vigore dal 1 gennaio 2007», edito nel 2007 da Cleup di Padova. Intervengono: Maria Luisa Storchi, Maria Rosaria De Divitiis, Concetta Damiani, Gianni Penzo Doria, Antonella Sannino, Rosaria Pilone e Raffaella Maria Zaccaria.

I calzini del principe Carlo

La Soprintendenza Archivistica per la Campania e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, sezione Campania, oggi, alle ore 9,30, nella sede della Soprintendenza in Via San Biagio dei Librai, 39, Napoli, presentano il volume: "I calzini del principe Carlo. I titolari per gli archivi delle Università italiane in vigore dal 1 gennaio 2007", edito nel 2007 da Cleup di Padova. Terranno gli indirizzi di saluto **Maria Luisa Storchi, Maria Rosaria De Divitiis e Concetta Damiani**. Nel dibattito interverranno, tra gli altri, **Gianni Penzo Doria**, direttore dell'Archivio generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova, **Antonella Sannino**, dell'Università degli Studi di Salerno, **Rosaria Pilone** e **Raffaella Maria Zaccaria**, docenti di archivistica rispettivamente presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Salerno.